



LSD

L' LSD (DIETILAMIDE DELL'ACIDO LISERGICO) è una sostanza allucinogena ricavata da un fungo parassita del grano. Fu scoperta nel 1943 dal medico svizzero Albert Hofman e prima di essere proibita, la sostanza era utilizzata in tutto il mondo come componente dei trattamenti psicoterapeutici.

Aspetto: prodotta in forma di cristalli di solito viene mischiato ad eccipienti o diluito. Può essere venduto in piccole tavolette, cubetti di zucchero, cubetti di gelatina o, più comunemente in pezzi di cartoncino sui quali è l' LSD viene vaporizzata.

Modalità di consumo: orale (ingerito).

LSD

Effetti: dopo l'assunzione per via orale l'LSD viene assorbita dalla mucosa gastrointestinale. I suoi effetti sono: allargamento della coscienza, alterazione della percezione del tempo e dello spazio, fenomeni sinestesici (cioè sovrapposizione dei sensi come vedere un odore), modificazione delle forme e del colore, allucinazioni. Possono comparire inoltre nausea, mal di testa, euforia, disorientamento, distorsioni visuali e leggere difficoltà ad esprimersi, è possibile avvertire difficoltà respiratorie o aritmie cardiache. Si verificano inoltre sudorazione e sbalzi di pressione.

Dopo circa 4-5 ore gli effetti tendono ad attenuarsi. Persone particolarmente sensibili come ansiosi o inclini alla paranoia, possono subire il cosiddetto "bad trip" in cui si sperimentano stati d' ansia acuta, attacchi di panico, paranoia, deliri di persecuzione, paura di perdere il controllo, nausea.

Nel lungo periodo l'LSD può essere la causa di episodi psicotici, alterazioni del ritmo sonno veglia e flash back.

Rischi ed effetti collaterali: i rischi legati al consumo di LSD sono chiaramente di ordine psichico e dipendono dalla personalità del consumatore.

I cambiamenti sul piano della percezione possono far sì che la persona, durante il "trip", sia travolta da sensazioni che non è più in grado di controllare.

È possibile che si manifestino disorientamento, panico, paranoia soprattutto quando non si rispettano le regole del "set" e del "setting".

Il rischio maggiore, anche consumando solo una volta, è che si manifestino disordini psichici già presenti nel soggetto. L'LSD non attacca gli organi interni e non provoca mutazioni del patrimonio genetico. Inoltre, non provoca dipendenza.